



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

La Rettrice

Anno 2022

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale" e in particolare l'art. 10, comma 3;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 1998, Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 1998, Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 recante norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

VISTO il D.M. 1 agosto 2005, riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo 7 settembre 2005 n. 36, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTO il Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

VISTO il decreto interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68, Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il decreto interministeriale 15 giugno 2017, n. 402, recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle



Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 relativo ai criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti;

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 recante criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati;

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso, emanato con Decreto Rettorale n. 1796 del 20 dicembre 2018;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;

VISTO il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 149 del 9 febbraio 2017;

VISTO il "*Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori*" emanato con Decreto Rettorale n. 456 del 6 aprile 2020;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 29 marzo 2022 con cui si stabiliva l'efficacia del suddetto regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori, anche successivamente alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria, nelle more della revisione della normativa di Ateneo in materia e comunque non oltre il 31 luglio 2022;

VISTE le delibere con le quali i Dipartimenti interessati hanno proposto l'attivazione dei posti e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 in merito a "Programmazione congiunta del personale docente e ricercatore con le Aziende Ospedaliere-Universitarie Careggi e Meyer per l'anno 2021";

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 26 marzo 2021 in merito a "Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2021: richieste di attivazione bandi."



VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 26 novembre 2021 in merito a "Determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024";

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2021 in merito a "Programmazione del personale docente e ricercatore – PuOr anno 2022 e distribuzione PuOr ai Dipartimenti";

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 e 25 febbraio, 23 e 29 marzo e 28 e 29 aprile 2022 in merito a "Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024";

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 e 29 marzo e 28 e 29 aprile 2022 in merito a "Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2022; richieste di attivazione bandi";

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure selettive

Sono indette le selezioni per la copertura di **sei posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b)**, con regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le modalità previste dal *Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sotto indicati¹

Dipartimento di Fisica e Astronomia: un posto

Settore concorsuale 02/A2 Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali Settore scientifico disciplinare FIS/02 Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle tematiche caratterizzanti il settore scientifico disciplinare FIS/02. In particolare, l'attività di ricerca, svolta con adeguata metodologia matematico-computazionale, dovrà essere compresa

¹ Per la declaratoria della rideterminazione dei settori si rinvia al [D.M. 30 ottobre 2015, n. 855](#)



nelle tematiche della fenomenologia nucleare e subnucleare, della teoria dei campi quantistici e delle corde, della relatività speciale e generale, della fisica statistica e quantistica.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica agli nell'ambito dei corsi della laurea triennale e magistrale afferenti al SSD FIS/02, ovvero nei corsi di fisica di base.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**.

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia: un posto

**Settore concorsuale 11/E3 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni
Settore scientifico disciplinare M-PSI/06 Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dello studio dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, organizzativo, collettivo, culturale, istituzionale) influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi nei differenti sistemi e contesti. Comprende anche i saperi e le conoscenze applicative volte a sostenere un adeguato funzionamento dei suddetti sistemi e contesti; a favorire l'intervento, la formazione, l'orientamento e lo sviluppo di competenze e risorse per tali ambiti; a garantire e promuovere il benessere ai diversi livelli individuali e collettivi. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica negli insegnamenti del settore scientifico disciplinare MPSI/06 di base e avanzati presso corsi di laurea di primo e di secondo livello.

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **20**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**



Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica: due posti

**Settore concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica
Settore scientifico disciplinare MED/05 Patologia Clinica**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare l'attività del ricercatore sarà incentrata sull'applicazione delle tecnologie ad elevato tasso d'innovazione e produttività in ambito coagulativo, aterotrombotico e cardiovascolare. Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca volta allo studio dei meccanismi fisiopatologici e delle basi genetico-molecolari delle malattie vascolari, aterotrombotiche e del tessuto connettivo anche impiegando tecniche innovative di biologia molecolare per l'identificazione di nuovi marcatori genetici e non genetici. La ricerca sarà rivolta anche alla valutazione delle alterazioni del sistema emostatico e del profilo emoreologico. La ricerca dovrà avere una attenzione particolare alla traslabilità alla pratica clinico/diagnostica dei risultati ottenuti.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito della Patologia Clinica in tutti i Corsi di Studio di base e magistrali, nelle Scuole di Specializzazione, Master e Corsi di Perfezionamento nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Il ricercatore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito del settore della Patologia Clinica con particolare riferimento alla diagnosi di laboratorio delle malattie coagulative, aterotrombotiche e dei disordini ereditari del tessuto connettivo nell'ambito della SOD di Malattie Aterotrombotiche dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

Titolo di studio richiesto **diploma di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica o titoli equipollenti**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

È richiesta la conoscenza della **lingua Inglese**

**Settore concorsuale 06/E2 Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia
Settore scientifico disciplinare MED/24 Urologia**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito di tematiche di oncologia urologica, con particolare riguardo alla chirurgia conservativa e radicale delle



neoplasie renali anche con tecniche chirurgiche mini-invasive robotiche e alla terapia chirurgica delle neoplasie prostatica e uroteliale con particolare riferimento alle tecniche mininvasive robotiche; nell'ambito dei nuovi campi di applicazione della chirurgia robotica; nell'ambito della ricerca di base delle neoplasie prostatiche, renali e vescicali.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, in lingua italiana e in lingua inglese, della Scuola di Specializzazione in urologia, agli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Fisioterapia e Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia.

Il ricercatore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito dell'Urologia, che si esplicherà quindi nell'area riconducibile all'Urologia, con particolare focalizzazione alla branca uro-oncologica con particolare riferimento alle nuove tecnologie e alle tecniche mininvasive, presso il Dipartimento Oncologico e di Chirurgia ad Indirizzo Robotico, SOD Urologia Oncologica Mininvasiva Robotica ed Andrologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi.

Titolo di studio richiesto **diploma di specializzazione in Urologia o titolo equipollente**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

È richiesta la conoscenza della **lingua Inglese**

Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio": un posto

Settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e Ostetricia

Settore scientifico disciplinare MED/40 Ginecologia e Ostetricia

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere: attività di ricerca nell'ambito delle tematiche ostetrico-ginecologiche, con particolare riferimento a fisiopatologia, diagnosi e trattamento dei disordini della mestruazione, quali sanguinamenti anomali, endometriosi, adenomiosi, fibromatosi uterina, sia mediante studi di ricerca di base che studi clinici.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito di tutti gli argomenti di pertinenza del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, nei corsi di laurea magistrale, triennale e specialistica, nei Master, nelle Scuole di Specializzazione, nei corsi di dottorato erogati dall'Università degli Studi di Firenze, in particolare nel corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, corso di laurea per Ostetrica/o e Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia.



Il ricercatore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito di Ginecologia e Ostetricia presso il DAI Materno-Infantile, SOD Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

Titolo di studio richiesto: **diploma di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia o titolo equipollente**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **25**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**

Dipartimento di Scienze della Salute: un posto

**Settore concorsuale 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia
Settore scientifico disciplinare MED/06 Oncologia Medica**

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

In particolare il ricercatore dovrà svolgere: attività di ricerca nell'ambito dell'oncologia medica, con particolare riferimento allo studio dei principali tumori solidi e specificamente degli approcci terapeutici innovativi. L'attività di ricerca riguarderà anche gli studi clinici e traslazionali volti al miglioramento delle terapie e all'individuazione di biomarcatori.

Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito degli insegnamenti pertinenti al settore scientifico disciplinare MED/06 attivati in corsi di studio, scuole di specializzazione, master e dottorati di ricerca. Tale attività consisterà in lezioni frontali, esercitazioni e in attività di didattica integrativa (tutoraggio studenti o specializzandi, assistenza tesi).

Il ricercatore dovrà svolgere attività assistenziale nell'ambito dell'oncologia medica, presso la degenza ordinaria, day-hospital ed ambulatori della SOD Oncologia Traslazionale, DAI Oncologico e di Chirurgia ad indirizzo robotico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. L'attività assistenziale prevede inoltre l'inserimento nei turni di guardia interdivisionale e le attività di consulenza.

Titolo di studio richiesto: **diploma di specializzazione in Oncologia Medica o titolo equipollente**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare da parte del candidato: **12**

È richiesta la conoscenza della **lingua inglese**



Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che:

1. siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente e che abbiano usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge 449/97 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 398/89, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri; ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, sono cumulabili le attività svolte nelle tipologie predette;

oppure

2. abbiano usufruito per almeno tre anni dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, ancorché non in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica;

oppure

3. abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore Ordinario o Associato di cui all'art. 16 della legge 240/2010;

oppure

4. siano in possesso del titolo di specializzazione medica;

oppure

5. abbiano usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005, ancorché non in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica.

Le attività svolte per periodi inferiori ai tre anni in qualità di titolare di contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nonché di quelli stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230/2005, sono cumulabili alle attività di cui al punto 1. In tal caso, ai fini della partecipazione è richiesto il titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione medica.

Per i posti per i quali è prevista l'attività assistenziale, il candidato deve necessariamente essere in possesso del titolo di studio indicato espressamente al precedente art. 1, nel settore di interesse.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equiparazione o equivalenza al corrispondente titolo italiano e l'autorità che ha provveduto al rilascio.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione, il candidato che non sia in possesso del suddetto decreto di equipollenza o equivalenza potrà partecipare alla procedura selettiva **qualora presenti agli organi competenti, entro la data di scadenza del bando, l'istanza**



di equipollenza o equivalenza e ne indichi contestualmente in domanda i relativi estremi, pena l'esclusione.

Al momento dell'eventuale stipula del contratto il decreto di equipollenza o equivalenza dovrà necessariamente essere presentato dal candidato, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a. abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Ateneo di Firenze o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. **Si ricorda che tale condizione deve sussistere anche all'atto della decorrenza del contratto.**
- b. siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come ricercatori presso altro Ateneo, ancorché cessati dal servizio;
- c. abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- d. siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- e. siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva; l'esclusione dalla selezione è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato della Rettrice ed è comunicata all'interessato.

Art. 3

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere inviata tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

La domanda di ammissione e tutti i suoi allegati sono dichiarati dal candidato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione.



L'autenticazione deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE.

Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso, cliccando su "registrazione nuovo utente" e compilando i campi richiesti.

L'applicativo informatico richiede obbligatoriamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti.

L'invio telematico della domanda dovrà essere effettuato perentoriamente **entro le ore 13 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 23 giugno 2022, pena l'esclusione.**

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio della stessa in modalità *bozza* con la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà effettuarsi comunque entro la data di scadenza del bando, e precisamente **entro le ore 13 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Firenze) del giorno 23 giugno 2022.**

Il ricevimento della domanda è attestato dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente trasmessa via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema impedisce ogni ulteriore inserimento/modifica dei dati e l'invio della domanda.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

I titoli e le pubblicazioni devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; non saranno pertanto ammesse, da parte del candidato, integrazioni di alcun genere successivamente alla scadenza dei termini.

Per eventuali comunicazioni ai candidati, l'Amministrazione utilizzerà unicamente l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione.

I candidati **potranno utilizzare la casella di posta elettronica** reclutamentodocenti@unifi.it per qualsiasi comunicazione riguardante la selezione.

Per **informazioni di carattere tecnico/informatico** i candidati dovranno rivolgersi al servizio di assistenza tecnica utilizzando la casella di posta elettronica online.help@unifi.it.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di € 20,00 a copertura delle spese di segreteria, non rimborsabile.



Il versamento dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 65 c. 2 del D. Lgs 217/2017, come modificato dal D.L. 162/2019, mediante il sistema PagoPa indicando nella causale il decreto rettorale di indizione della procedura e il settore scientifico disciplinare di interesse. Le istruzioni per il pagamento sono indicate alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9901.html>.

La ricevuta del versamento dovrà essere caricata come allegato alla domanda di partecipazione.

Il candidato che intenda partecipare a più di una selezione, dovrà effettuare il versamento per ciascuna domanda presentata.

Il mancato versamento del contributo entro la data di scadenza del bando comporterà l'esclusione dalla procedura senza ulteriore formalità.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e didattica, in formato pdf;
- b) elenco completo delle pubblicazioni, in formato pdf;
- c) elenco delle pubblicazioni presentate, in formato pdf;
- d) pubblicazioni scientifiche, **nel numero massimo previsto per il settore di interesse** in formato pdf;
- e) copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- f) copia del codice fiscale;
- g) ricevuta del versamento del contributo di partecipazione di 20,00 euro.
- h) dichiarazione firmata di accettazione per l'eventuale svolgimento in modalità telematica della discussione dei titoli e dell'accertamento delle competenze linguistiche. Tale dichiarazione è allegata al presente bando o, in alternativa, è scaricabile alla pagina <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9901.html>.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n.106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

Le pubblicazioni non allegare alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.



Nel caso in cui le pubblicazioni presentate siano in numero maggiore rispetto a quelle previste all'art. 1 del presente bando per ciascun settore concorsuale, la Commissione escluderà quelle meno recenti fino a rientrare nel numero previsto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

A richiesta dell'amministrazione, il candidato dovrà fornire idonea documentazione comprovante le dichiarazioni che fanno riferimento a titoli, attività e contratti presso enti stranieri.

Il candidato che rilasci dichiarazioni mendaci è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi dell'autocertificazione limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un curriculum, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

I nominativi dei candidati ammessi alla selezione saranno affissi sul [sito di Ateneo](#) a seguito della pubblicazione dei criteri di valutazione di titoli e pubblicazioni.

Art. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra professori Ordinari e Associati, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al/ai settore/i scientifico disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione.

Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente si attinge in ordine al settore scientifico-disciplinare afferente allo stesso settore concorsuale o al settore scientifico-disciplinare afferente al macrosettore cui afferisce il settore concorsuale oggetto del bando. Qualora in Ateneo non siano presenti professori inquadrati nel settore/i scientifico-disciplinare/i che individua/no il/i profilo/i del bando, il Dipartimento può proporre il nominativo di docenti dell'Ateneo inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando.

Laddove nel profilo siano indicati più settori scientifico-disciplinari, la Commissione deve obbligatoriamente prevedere almeno un commissario per ogni settore.

I componenti esterni possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari oggetto del bando,



purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore Ordinario o Associato e che abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010, possono far parte della Commissione solo professori Ordinari e Associati che abbiano ottenuto la valutazione positiva sulla base dei regolamenti degli Atenei di appartenenza ovvero che abbiano rispettato gli obblighi didattici proporzionalmente agli eventuali incarichi gestionali ricoperti e che soddisfino i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016.

I componenti del CUN non possono far parte delle commissioni giudicatrici nel periodo in cui ricoprono la carica ai sensi della Legge 16 gennaio 2006, n.18.

La nomina è disposta con decreto della Rettrice, su proposta del Consiglio del Dipartimento interessato dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Il decreto di nomina è pubblicato sull' [Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul sito di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate alla Rettrice nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal primo giorno di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 5

Attività della Commissione

La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con [D.M. 243 del 25 maggio 2011](#) e nel seguito indicati.

Per le determinazioni di cui sopra la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale. La Commissione comunica i criteri di massima al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità, tramite pubblicazione sul [sito di Ateneo](#), almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Decorsi i sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri, la Commissione esamina i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati e quindi valuta preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i seguenti criteri e parametri di cui al citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Effettuata la valutazione preliminare, sono ammessi alla discussione tutti i candidati se il numero totale degli stessi non è superiore a sei; in caso contrario, in base ai risultati della valutazione preliminare, sono ammessi i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

L'elenco dei candidati ammessi, la data, l'orario e la modalità di svolgimento della discussione verranno resi noti sul [sito di Ateneo](#) almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova.

Le informazioni inerenti le selezioni e pubblicate sul sito di Ateneo hanno valore di notifica per tutti i candidati, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

La discussione è pubblica e avviene con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. È previsto lo svolgimento di una prova orale, contestuale alla discussione, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della/e lingua/e straniera/e richiesta/e, nonché della lingua italiana per i candidati stranieri. A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio a ciascuno dei titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente automobilistica, tessera di riconoscimento rilasciata dall'università.

I candidati assenti il giorno previsto per la discussione dei titoli saranno considerati rinunciatari.

Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato idoneo.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro sei mesi dalla data di nomina. La Rettrice, valutati i motivi di un'eventuale richiesta di proroga, può concederla alla commissione entro il suddetto termine per non più di 2 mesi, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.



Art. 6

Approvazione degli atti e conclusione del procedimento

Il procedimento di selezione si conclude con il provvedimento di approvazione degli atti.

La Commissione consegna gli atti alla Rettrice che nei successivi 30 giorni, previo controllo di legittimità, li approva con proprio provvedimento, da pubblicare sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). La suddetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione relativa all'esito della selezione.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, la Rettrice rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per la conclusione dei lavori.

A seguito dell'approvazione degli atti, i candidati che hanno partecipato alla procedura e che non hanno formalmente ritirato la propria candidatura, potranno accedere ai verbali delle riunioni della Commissione che saranno accessibili attraverso l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/>, dal Menu Utente->Lista Domande.

Resta ferma la possibilità dell'accesso agli atti del concorso ai sensi della legislazione vigente; l'Università mette a disposizione la modulistica per l'accesso all'indirizzo web <https://www.unifi.it/p3259.html>.

Art. 7

Unità amministrativa e responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Eva Furini, indirizzo e-mail: reclutamentodocenti@unifi.it; per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0552757/220-223-224-339-612.

Art. 8

Proposta di chiamata

All'esito della procedura il Consiglio di Dipartimento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) di Ateneo, formula la proposta di chiamata del candidato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata di soggetti che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento per il quale è bandito il posto, ovvero con la Rettrice, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

Qualora decida di non effettuare la chiamata, il Consiglio dovrà motivarne adeguatamente le ragioni.



La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 9 Stipula del contratto

La Rettrice, a seguito dell'approvazione della chiamata, invita il ricercatore a presentare la documentazione prevista per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto avrà durata triennale e non potrà essere rinnovato

È vietato stipulare contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sopravvenuti durante lo svolgimento della procedura.

E' vietato altresì stipulare contratti con coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Ateneo di Firenze o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superino complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Per le incompatibilità previste per il contratto di ricercatore, si rinvia a quanto previsto all'art. 17 del [regolamento di Ateneo](#) in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 467 del 16 aprile 2019;

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato (classe 0) a tempo pieno, elevato del 20%, alla stregua dei criteri individuati dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2, del Regolamento di Ateneo. Il trattamento economico dell'attività assistenziale è determinato dalla Azienda Sanitaria presso cui la stessa verrà svolta.

Art. 10 Trattamento dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (*Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale*) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.



Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it
https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Art. 11
Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il bando è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito di Ateneo](#). Dell'avvenuta pubblicazione del bando è data informazione sui siti internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Art. 12
Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

bb/Firenze,

La Rettrice
prof.ssa Alessandra Petrucci



Dichiarazione di accettazione della modalità telematica per la discussione e l'accertamento delle competenze linguistiche nell'ambito della procedura selettiva per un posto di RTD __ di cui al D.R. n. _____ SC _____ SSD _____

Il/la Sottoscritto/a _____ c.f. _____

nato/a a _____ (____) il ___/___/____, residente a
_____ (____) in _____ n° ____

DICHIARA

- di accettare che le prove relative al concorso in oggetto si svolgano in modalità telematica;
- che l'indirizzo e-mail da utilizzare per il collegamento telematico con la Commissione è il seguente:
_____;
- che il contatto telefonico da utilizzare in caso di problemi con il collegamento telematico è il seguente:
_____;
- di non utilizzare strumenti di ausilio;
- l'assenza nel locale in cui avviene il collegamento di persone di supporto durante lo svolgimento della discussione /della prova;
- di non avvalersi del supporto di altre persone durante lo svolgimento della prova;
- di essere consapevole che l'Università degli Studi di Firenze è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Data:

Luogo:

Firma